

DIOCESI DI GROSSETO-Ufficio comunicazioni sociali

ufficiocomunicazioni@grosseto.chiesacattolica.it

Comunicato stampa del 15 gennaio 2021

18-25 gennaio: Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Due momenti comunitari sul territorio grossetano

Grosseto – Dal 18 al 25 gennaio le confessioni cristiane sono chiamate in modo speciale alla preghiera comune per invocare da Dio il dono della piena unità, per dare concretezza all'invocazione di Gesù nell'orto degli ulivi, quando prega il Padre: che siano uno!

E' la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che quest'anno ha per tema *“In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo”*.

“Il Consiglio delle chiese del Medio Oriente con sede a Beirut in Libano – spiega don Jarek Migus, direttore dell'ufficio diocesano per l'ecumenismo - ha scelto per la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani di quest'anno il tema tratto dai racconti dell'infanzia di Gesù del Vangelo di Matteo. Ha deciso di proporre il versetto che ci riporta nel clima del mistero dell'Incarnazione, appena celebrato, attraverso la figura dei Magi. I momenti di riflessione sul tema proposto dalle Chiese d'Oriente, soprattutto sul coraggioso e audace atteggiamento dei Magi, ci permetterà di entrare sempre meglio nel rapporto di confidenza che si crea tra l'uomo e la sua volontà di comprendere il suo ruolo nel mondo, e Dio che con la sua grazia rende ciascuno di noi capace di incamminarsi verso di Lui, alla scoperta della sua esistenza che fortunatamente supera ogni speculazione della ragione umana. Questo tempo – continua don Migus - ci permetterà di riflettere anzitutto sulla possibilità di condividere le ricchezze spirituali proprie di ciascuna delle chiese, per continuare a lavorare per una unione visibile e reale tra le diverse comunità ecclesiali, in vista di ritornare un giorno ad essere una cosa sola nel Cristo Signore, nel mondo lacerato e frantumato dal pensiero debole dell'uomo non ancorato alla fede e sempre più spesso privo della dimensione spirituale dell'esistenza”.

Tenendo conto, però, della situazione pandemica in atto, quest'anno le iniziative comunitarie saranno solamente due, al fine di non incrementare occasioni che possano favorire la diffusione del virus. Il primo momento sarà martedì 18 gennaio alle ore 18 in cattedrale, con un incontro di preghiera ecumenico. Venerdì 21 gennaio, alle 21, nella chiesa di San Francesco tornerà infine la preghiera ecumenica nello stile di Taizè, animata dal gruppo diocesano nato ormai quasi due anni fa.

“L'invito – conclude don Jarek – è prima di tutto a pregare, da casa, personalmente, nelle parrocchie, aiutati anche dai sussidi preparati e facilmente reperibili sul sito della Cei. E poi, per coloro che possono, ad essere presenti a questi due momenti comunitari”.